

**OLTRE 500 SOCI  
E DECINE DI ATTIVITÀ**

## La passione per i monti è di casa a Besana

di GIGI BAJ

— BESANA —

È UNA IMMENSA PASSIONE che anima i soci della sezione besanese del Cai, una tra le più attive a livello regionale. Una lunga "arrampicata" iniziata mezzo secolo fa. Una sezione nella quale si sono forgiati scalatori che hanno scritto alcune tra le più belle pagine dell'alpinismo lombardo: «Impossibile dimenticare - ricorda Enrico Casati che con Nando Viganò e Giuseppe Crippa fu uno dei soci fondatori del gruppo - Emilio Villa (grande amico di Walter Bonatti e Andrea Oggioni) cui all'inizio era stata dedicata la nostra sezione e i giovanissimi Emilio Gatti e Ermanno Nava tragicamente scomparsi nel '61 durante una ascensione sul monte Bianco. Più recentemente abbiamo avuto altri grossi scalatori tra i quali l'accademico del Cai Vittorio Casiraghi (che nel 2000 ha guidato la spedizione sull'Aconcagua con alcuni diabetici) e Walter Crippa che hanno scalato parecchie vette in tutto il mondo». La sezione besanese è tra le più numerose contando oltre 500 associati e la sottosezione di Veduggio. Da una sua "costola" è nata nel 1983 anche la sezione di Barzanò: «Portiamo avanti - spiega il presidente Iginò Bonacina subentrato ad Albina Pirovano - una intensissima attività che spazia dall'escursionismo all'alpinismo, dallo sci all'organizzazione di corsi rivolti soprattutto ai ragazzi e ai giovani che vogliono avvicinarsi al mondo della montagna. Assieme ad altre sezioni dell'arco alpino abbiamo organizzato anche una scuola di alpinismo i cui corsi preparano alle arrampicate su ogni tipo di roccia e sul ghiaccio. Una vera e propria "università" nella quale insegnano conosciutissimi istruttori». Molti ragazzi si sono avvicinati all'escursionismo grazie al corso che prevede serate a tema ed uscite nelle più suggestive località dell'arco alpino: «Lo scopo del corso è di aiutare il giovane nella propria crescita umana, fornendo nozioni che lo aiutino a conoscere e apprezzare l'ambiente alpino e naturale in genere. L'escursionismo, svolto su percorsi facili e accessibili, viene usato come mezzo per raggiungere questi obiettivi». Fiorire all'occhiello del Cai di Besana è il coro diretto

## LA SEZIONE CAI



**RAGAZZI**  
I giovani alpinisti  
in visita  
alle miniere  
di Schilpario

**TREKKING**  
Percorsi  
facili, adatti a  
tutti, e in luoghi  
suggestivi



**GIASPOLADA**  
Una uscita  
in notturna  
di un gruppo  
di soci

**IL CORO**  
Composto da  
una trentina di  
elementi ha un  
ricco repertorio



da Giuseppe Pirola: «Ne fanno parte - spiega il coordinatore Enrico Casati - una trentina di elementi tra cui alcune donne. Abbiamo un repertorio vasto che comprende brani scritti e armonizzati soltanto per noi». Ogni martedì e venerdì i soci si ritrovano nella sede sociale di piazza Cuzzi, proprio sotto il

campanile della prepositurale. Del consiglio direttivo del Cai fanno parte anche i consiglieri Albina Pirovano, Giordano Galbiati, Elisa Redaelli, Giovanni Pirovano, Corrado Sanvito, Giuseppe Isella, Enrico Casati, Lorenzo Chinello, Giulio Cazzaniga, Celso Cavenaghi, Vittorio Rigamonti.